

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	11
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_8806105032851
ESC - Ente schedatore	AI200
ECP - Ente competente per tutela	S263
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive

## OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
AMA - Ambito di applicazione	entità immateriali
CTG - Categoria	saperi
OGD - Definizione	Arte della carta filigranata di Fabriano: Saperi intorno le innovazioni tecniche. La filigrana

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Marche
LCP - Provincia	AN
LCC - Comune	Fabriano
LCL - Località	Fabriano
LCV - Altri percorsi/specifiche	Museo della Carta e della Filigrana

## DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XXI
DTG - Specifiche riferimento cronologico	inizio

## CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Straface, Sergio
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Straface, Sergio
CMA - Anno di redazione	2020
CMM - Motivo della redazione del MODI	Inventario patrimonio culturale immateriale/ Arte della carta filigranata di Fabriano
ADP - Profilo di accesso	1

## DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	“La terza innovazione è poco visibile ma importante che è la filigrana. Cioè quel segno che si lascia sulla carta, lasciato sulla carta dal telaio filigranato, che possiamo osservare se poniamo un foglio in controluce che allora serviva ai cartai per denotare la proprietà del foglio. Cioè si sapeva esattamente dal segno riportato sul foglio chi avesse fatto quel foglio. Per cui serviva, anche, a dare più o meno valore a un foglio di
-------------------	--

carta, in dipendenza dalla maggiore o minore abilità che il cartai aveva nel fabbricare carta. Quindi, alla filigrana corrispondeva, mediamente, un valore di qualità” (IPCI\_Fabriano\_018\_Y001).

### **NRL - Notizie raccolte sul luogo**

La filigrana è, senz'altro, l'innovazione più significativa apportata dai maestri cartai di Fabriano. I segni, inizialmente assai semplici, formano le due lettere “I” e “O” dell'alfabeto, due cerchi tangenti esternamente, due cerchi concentrici, linee in croce terminate da cerchi. A distanza di pochi anni il disegno si perfeziona e si raffina assumendo forme diverse e più eleganti, frutto della creatività dell'artigiano. Nel Trecento i segni più ricorrenti sono: il grifone, i fiori, il monte, il cappello, il leone, la cicogna, la corona, il cavallo, la campana, il becco, il mezzo cervo, la bilancia, il melograno, l'angelo, la mannaia, il giglio, il drago, il forcone, l'aquila, San Giovanni, la spada, mezza luna e stelle.

### **NSC - Notizie storico critiche**

L'arte della lavorazione della carta si diffonde a Fabriano nella seconda metà XIII secolo, diventando rapidamente il più importante centro di produzione di carta d'Europa. Fabriano diventa la culla dell'arte della carta in Europa grazie a tre innovazioni apportate dai cartai fabrianesi, innovazioni tecniche e artistiche quasi a renderla, da subito, una produzione di tipo industriale: la pila a magli multipli, la gelatina o colla animale e, infine, la filigrana. Il materiale documentario relativo ai secoli XII, XIII e XIV, conservato presso l'Archivio Storico Comunale di Fabriano, consente una ricostruzione parziale e frammentaria degli inizi e della evoluzione che in questo centro delle Marche ha avuto la lavorazione della carta. A Fabriano, in questo scorcio di secolo, la corporazione dei cartai non figura tra le dodici arti che già governano il Comune, e che risultano elencate in un atto pubblico del 1278. Fra queste, le due maggiori che emergono per potenza e dimensioni come organismi politico-economici istituzionalizzati, ormai ascesi al potere comunale, sono quelle dei mercanti e dei lanaioli. L'arte della lana, di cui si conservano gli statuti del 1369 nell'archivio storico di Fabriano, riunisce fin dal XIII° secolo artigiani e personale specializzato nella cardatura, tessitura e tintoria, con un ciclo completo che va dal reperimento della materia prima alla commercializzazione del prodotto finito. Oltre a disporre di una sede propria, i lanaioli possiedono un edificio per il #purgo# dei panni e numerosi locali attrezzati per la lavorazione denominati #gualcherie# o #gualchiere#. Può ritenersi questa l'Arte che dà l'avvio alla fabbricazione della carta. Ipotesi avvalorata dal fatto che la corporazione dei cartai risulta ufficialmente costituita nel 1326, anche se nel 1283 gli atti del notaio Berretta riportano alcuni nomi di cartai fabrianesi. Perciò, è presumibile che questi artigiani, non ancora riuniti in una loro autonoma corporazione, operino in un settore in fase di sviluppo e di sperimentazione promosso dalla stessa arte della lana a cui, in un primo tempo, appartengono per identità di interessi e di colleganza. La specificazione #gualchiera a cincis# o più semplicemente #valchiera# diviene, infatti, il termine più diffuso per indicare il piccolo opificio ubicato presso gli argini del fiume Castellano, oggi Giano, e predisposto per la lavorazione della carta bambagina. L'abilità creativa dei primi artieri favorisce rapidamente la crescita qualitativa e quantitativa della produzione, e perfeziona le rudimentali tecniche di lavorazione a tal punto che nel giro di pochi decenni Fabriano diventa la culla dell'arte della carta in Europa (Castagnari, 2016).

## **RI - RILEVAMENTO ENTITA' IMMATERIALI**

### **RIM - Rilevamento/contesto**

rilevamento decontestualizzato

**DRV - DATI DI RILEVAMENTO****DRVL - Rilevatore** NR**DRVD - Data del rilevamento** NR**CAO - OCCASIONE****CAOD - Denominazione** comunicazione su richiesta**ATI - ATTORE INDIVIDUALE****ATIR - Ruolo** testimone del sapere**ATID - Nome** Mariani, Franco**ATIA - Note** Franco Mariani è uno storico della carta, ex docente universitario.**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAN - Codice identificativo** IPCI\_Fabriano\_018\_F002**FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAF - Formato** jpg**FTAM - Titolo/didascalia** Carta filigranata**FTAA - Autore** Straface, Sergio**FTAD - Riferimento cronologico** 2020/02/04**FTAE - Ente proprietario** Fondazione Fedrigoni Fabriano**FTAK - Nome file digitale** IPCI\_Fabriano\_018\_F002.jpg**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAN - Codice identificativo** IPCI\_Fabriano\_018\_F001**FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fermo-immagine**FTAF - Formato** jpg**FTAK - Nome file digitale** IPCI\_Fabriano\_018\_F001.jpg**FTAT - Note** Fermo-immagine tratto da documento video-cinematografico (vedi VDC).**VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA****VDCN - Codice identificativo** IPCI\_Fabriano\_018\_Y001**VDCX - Genere** documentazione esistente**VDCP - Tipo/formato** file digitale**VDCA - Denominazione /titolo** Piccola storia della carta**VDCS - Specifiche** Durata: 40" (estratto da 4'43" a 5'23")**VDCR - Autore** NR**VDCD - Riferimento cronologico** NR**VDCE - Ente proprietario** Comieco**VDCW - Indirizzo web (URL)** <https://www.youtube.com/embed/6AayItsQa4I?start=283&end=323>

<b>VDCT - Note</b>	L'estratto è tratto da: Piccola storia della carta. Canale youtube Comieco. Durata del documento video intero: 12'17". Non sono presenti informazioni sull'autore e sulla data di produzione del video.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Castagnari, 2016
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Castagnari Giancarlo, LA FORMA. Formisti e cartai nella storia della carta occidentale, Ed. Fondazione G. Fedrigoni ISTOCARTA, Fabriano, 2016.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Castagnari, 2013
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Castagnari Giancarlo, LE CARTARE DI FABRIANO. Società Donne Lavoro nei tempi della città della carta, Ed. Fondazione G. Fedrigoni ISTOCARTA, Fabriano, 2013.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Castagnari, 2001
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Castagnari Giancarlo, L'uomo il foglio il segno, Ed. Pia Università dei Cartai, Fabriano, 2001.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Sparisci, 1999
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Sparisci E., Giuseppe Miliani un cartaro antico e moderno, Ed. Pia Università dei Cartai, Fabriano, 1999.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Sassi, 1986
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Romualdo Sassi, La Pia Università dei cartai di Fabriano e la sua chiesa di S. Maria Maddalena, riproduzione anastatica, Ed. Pia Università dei Cartai, Roma, 1986.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Mannucci, 1992
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Mannucci Ulisse, La gualchiera medioevale fabrianese, Fabriano, 1992.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Castagnari, Grégoire, Mannucci, 1991
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Castagnari G., Grégoire R., Mannucci U., Miscellanea di storia della carta. Origini e tecniche imprenditori fede religiosa, Ed. Pia Università dei Cartai, Roma, 1991.